



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 272 della seduta del 29 Giu. 2021

Oggetto: Recepimento aree geografiche regione Calabria all'interno del Programma (Interreg) Italia/Grecia 2021-2027, e candidatura delle aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza - IT62 Crotone - IT63 Catanzaro - IT 65 Reggio Calabria quali beneficiarie del Programma (Interreg VI-A) IPA CBC Italy Albania Montenegro; in riscontro alla proposta della Commissione europea.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (*timbro e firma*) **SPIRLI'**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (*timbro e firma*) **NICOLAI**

Dirigente di Settore: _____ (*timbro e firma*) **AMATRUDA**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _5_ pagine compreso il frontespizio e di n. _1_ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 274612 del 16.06.2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- Il REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE 2014/388/UE del 16 giugno 2014, notificata con il numero C(2014) 3898, che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE 2014/366/UE del 16 giugno 2014, notificata con il numero C(2014) 3776, che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2014-2020;
- Il Documento di programmazione relativo al sostegno dello strumento europeo per la politica di vicinato (ENI) ai programmi di cooperazione territoriale europea;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 215 del 28.07.2020 con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, Dlgs. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria”, il dott. Maurizio Nicolai, a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblico del 15.06.2020;
- il D.P.G.R. n. 104 del 30.07.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria” al dott. Maurizio Nicolai.

PREMESSO CHE:

- La Cooperazione territoriale europea (CTE), con particolare riguardo al programma “Interreg”, è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Il Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra l'Italia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni;
- Il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, approvato con Decisione C(2015) 9347 del 15 dicembre 2015 si poneva quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra l'Italia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili ed inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni, supportando iniziative progettuali nell'ambito degli assi prioritari “innovazione e competitività”, “gestione integrata dell'ambiente” e “Sistemi di trasporto sostenibili multimodali”;
- Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse;
- Il Programma ha una dotazione finanziaria di euro 123.176.896, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15%;
- Attualmente l'unica Regione italiana a far parte del Programma Interreg V-A Grecia -Italia 2014-2020 è la Regione Puglia;
- Il Programma transfrontaliero Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro si innesta nello scenario di cooperazione in area adriatica per il periodo 2014/2020, caratterizzato dall'ingresso della Croazia in Europa e dalla definizione della Strategia Macroregionale Adriatico Ionica, è stato istituito con l'intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile;
- il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg-IPA CBC Italia - Albania – Montenegro 2014/2020, approvato con Decisione C(2015) 9491 del 15 dicembre 2015 dalla Commissione Europea aveva l'obiettivo di

rafforzare la cooperazione transfrontaliera per uno sviluppo intelligente e sostenibile dei territori coinvolti, supportando le azioni, previste su 4 assi prioritari, volte a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la competitività delle PMI, gestire in maniera intelligente il patrimonio naturale e culturale per lo sfruttamento del turismo sostenibile transfrontaliero e dell'attrattiva territoriale, proteggere l'ambiente, gestire i rischi ambientali e implementare strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio, incrementare l'accessibilità transfrontaliera, promuovere i servizi di trasporto sostenibili, migliorare le infrastrutture pubbliche;

– Il Programma ha una dotazione finanziaria di euro 78.801.422, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)+ENI+IPA;

– L'obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2021/2027 come in quello precedente è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttandole al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;

– L'Italia partecipa al Programma con due regioni: la Puglia, che svolge anche il ruolo di Autorità di Gestione, e il Molise. L'Albania e il Montenegro partecipano con l'intero territorio.

PRESO ATTO CHE:

– L'accesso ai programmi di cooperazione territoriale dipende in primo luogo dalla collocazione geografica delle organizzazioni partecipanti;

– Nel caso dell'Italia, l'ammissibilità ai programmi di cooperazione transfrontaliera interna varia da Provincia a Provincia;

– La Commissione Europea ha individuato nella Calabria delle peculiarità geo-politiche in riscontro alle attività di integrazione e commento dei Position Papers;

– Nel mese di Novembre la Commissione europea con nota ARES (2021) 1226057 ha presentato la prima relazione in materia di previsione strategica delle aree geografiche per i Programmi Interreg, sottolineando l'esigenza di elaborare politiche pubbliche basate su dati fattuali percepibili, fortemente orientate al futuro e incentrate alla capacità di adattamento ai cambiamenti sociali ed economici, geopolitici e digitali, superando di fatto i convenzionali limiti di contesto;

– Nella stessa nota ARES (2021) 1226057 la Commissione ipotizza l'inclusione delle comunità Grecaniche e Albanesi di Calabria, con l'intento di individuarne i problemi emergenti e le opportunità per orientare meglio le scelte strategiche dell'Unione europea.

CONSIDERATO CHE:

– Gli eventi economici, sociali ed ambientali degli ultimi anni pongono lo sviluppo sostenibile al centro delle aspirazioni della comunità globale;

– L'Agenda 2030 rappresenta la chiave di volta per uno sviluppo del pianeta rispettoso delle persone e dell'ambiente, incentrato sulla pace e sulla collaborazione, capace di rilanciare anche a livello nazionale lo sviluppo sostenibile, nell'ambito di quattro principi guida: integrazione, universalità, inclusione e trasformazione;

– Coerentemente con gli impegni sottoscritti nel settembre del 2015, l'Italia è impegnata a declinare gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile nell'ambito della programmazione economica, sociale ed ambientale;

– Con Deliberazione del C.I.P.E. n. 108 del 22 dicembre 2017 è stata approvata la "Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile" che ridisegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso ed imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro Paese;

– La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVS) definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia. Il medesimo articolo prevede al comma 4 che le Regioni e le Province Autonome approvino le proprie Strategie di Sviluppo Sostenibile entro un anno dall'approvazione della strategia nazionale, specificando che "le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione";

– La Regione Calabria si sta dotando della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile attraverso il progetto strategico *Una governance per lo sviluppo sostenibile in Calabria*, giusta Convenzione tra Regione Calabria e Forze PA del 20/12/2019 Codice CUP D54J19000720002;

– Le tematiche dello Sviluppo sostenibile sono, dunque, fortemente interconnesse ad una pianificazione ambientale che deve farsi sempre più attenta e lungimirante oltre che aderente anche alle strategie di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici;

– I cambiamenti climatici in corso costituiscono una delle sfide più rilevanti a livello urbano e territoriale del XXI secolo. L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha evidenziato che il riscaldamento prodotto a livello globale dalle attività umane ha già determinato un incremento della temperatura di circa 1 °C rispetto al periodo pre-industriale (1850–1900) e che il riscaldamento globale prodotto dall'uomo porterebbe ad un aumento di 1,5 °C intorno al 2040 determinando uno scenario di forte fragilità per il sistema ambientale, sociale ed economico del futuro prossimo.

RILEVATO CHE:

- La Regione Calabria considera la cooperazione territoriale europea (CTE) un'importante opportunità di sviluppo in quanto si tratta di uno strumento di collaborazione e contributo per l'innovazione e lo sviluppo al fine di favorire la cooperazione tra regioni transfrontaliere e consentire alle Regioni di usare parte della dotazione per finanziare progetti "ovunque in Europa" in collaborazione con altre entità regionali, esaltando così il *valore aggiunto* dei programmi Interreg;
- Le attività inerenti i progetti di cooperazione territoriale europea (CTE) in precedenza citati sono da considerarsi fondamentali per lo sviluppo transfrontaliero della Regione Calabria;
- Le attività inerenti i progetti di cooperazione territoriale europea (CTE) in precedenza citati sono da considerarsi assolutamente rilevanti inseriti all'interno della Programmazione operativa regionale 2021/2027 in quanto altamente coerente con i pilastri perseguiti dallo stesso;
- Eventuali nuovi programmi e progetti Interreg in cui l'Italia e la Calabria dovessero essere coinvolti saranno considerati strategici;
- In accordo con la politica regionale di allargamento alle comunità Grecaniche e Albanesi, è richiesto di individuare, in materia di previsione strategica delle aree geografiche dei Programmi, i problemi emergenti e le opportunità per orientare meglio le scelte strategiche dell'Unione europea.

SI RITIENE CHE:

- Sia necessario rafforzare la relazione della Commissione Europea al fine di consentire un confronto in modo da confermare l'entrata delle aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza - IT62 Crotone - IT63 Catanzaro - IT 65 Reggio Calabria, nel Programma Interreg V-A - GRECIA ITALIA e di integrare le stesse province ovvero aree territoriali nel Programma (Interreg VI-A) IPA CBC Italy Albania Montenegro;
- Risulta opportuna un'analisi congiunta dei due profili programmatori in quanto la Commissione chiede una risposta unitaria sulle aree geografiche anche perché non è detto che la proposta di riparto del DPCoe sposti le posizioni sul tema delle aree geografiche;
- Sia strategico per la Regione Calabria il recepimento della proposta dalla Commissione europea giusta nota ARES (2021) 1226057 per il programma a valere sulla cooperazione territoriale europea (CTE) Interreg V-A GRECIA ITALIA 2021-2027 in materia di previsione strategica delle aree geografiche dei Programmi in cui si includono le aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza - IT62 Crotone - IT63 Catanzaro - IT 65 Reggio Calabria;
- Sia strategico per la Regione Calabria candidare le aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza - IT62 Crotone - IT63 Catanzaro - IT 65 Reggio Calabria ad essere beneficiarie del Programma (Interreg VI-A) IPA CBC Italy Albania Montenegro.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione"; - la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell’espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale dell’atto resa dall’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, a voti unanimi.

DELIBERA

- di recepire la proposta dalla Commissione europea giusta nota ARES (2021) 1226057 per il programma a valere sulla cooperazione territoriale europea (CTE) Interreg V-A GRECIA ITALIA 2021-2027 in materia di previsione strategica delle aree geografiche del Programmi in cui si includono le aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza - IT62 Crotone - IT63 Catanzaro - IT 65 Reggio Calabria;
- di candidare le aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza - IT62 Crotone - IT63 Catanzaro - IT 65 Reggio Calabria ad essere beneficiarie del Programma (Interreg VI-A) IPA CBC Italy Albania Montenegro;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art. 15, comma 3, della Legge Regionale n. 30/2016, a cura del competente Settore del Segretariato Generale;
- di trasmettere la presente DGR al *coordinamento interregionale CTE*, alla *Conferenza Stato Regioni*, al *DPCoe* ed all’*Agenzia di Coesione* per i dovuti consequenziali adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE F.F.

F.TO: SPIRLI’



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirlì

Presidente f.f. Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

avv. Franceschina Bufano

Capo di gabinetto

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Recepimento are geografiche regione Calabria all'interno del Programma (Interreg) Italia/Grecia 2021-2027, e candidatura delle aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza – IT62 Crotone – IT63 Catanzaro – IT65 Reggio Calabria quali beneficiarie del Programma (Interreg VI-A) IPA CBC Italy Albania Montenegro in riscontro alla proposta della Commissione europea.". Riscontro nota prot. 273046 del 16/06/2021

A riscontro della nota prot. 246681/2021, relativa alla proposta deliberativa "Recepimento are geografiche regione Calabria all'interno del Programma (Interreg) Italia/Grecia 2021-2027, e candidatura delle aree territoriali della Calabria NUTS3: IT61 Cosenza – IT62 Crotone – IT63 Catanzaro – IT65 Reggio Calabria quali beneficiarie del Programma (Interreg VI-A) IPA CBC Italy Albania Montenegro in riscontro alla proposta della Commissione europea.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il dirigente generale ed il dirigente di settore del dipartimento proponente attestano che il provvedimento *"non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale"*, si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

de cello
filippo
16.06.2021
14:49:25
GMT+00:00